

L'APPELLO DEGLI INFERMIERI. Il presidente Vallicella chiede ai cittadini il rispetto delle regole per superare la crisi

«Se non ci aiutate non ce la facciamo»

«La differenza la facciamo soltanto insieme», dice «vi chiediamo di aderire alle indicazioni date»

Alessandra Vaccari

«Aderite alle indicazioni delle autorità sanitarie e rispettate le disposizioni delle ordinanze dei sindaci: solo così riusciremo a contenere il contagio. Noi infermieri, insieme ai medici, agli operatori socio-sanitari e a tutti i professionisti sanitari stiamo facendo del nostro meglio per

tutelare la vostra salute, le vostre famiglie, la collettività tutta. Ci rivolgiamo a voi chiedendovi di comprendere e aderire alle indicazioni date per evitare la diffusione del contagio».

Questo l'accurato appello che gli infermieri veronesi impegnati tutti i giorni in prima linea insieme agli altri professionisti, attraverso Franco Vallicella, presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Verona, rivolge ai veronesi. Un appello che vuole ancora una volta ribadire le regole fondamentali per contenere il contagio e

per poter essere nelle condizioni di garantire sempre un'assistenza tempestiva, di qualità a tutti i cittadini che ne hanno bisogno.

«Sono regole semplici che richiedono spesso qualche sacrificio nella normale gestione della propria routine e delle proprie abitudini», ribadisce Vallicella, «ne siamo consapevoli, ma è irrinunciabile il loro rispetto: se non ci aiutate non ce la faremo».

Gli infermieri, attraverso il presidente Vallicella aggiungono: «Facciamo appello a voi perché come noi, vivete in questa importante e bella



Un'infermiera veronese durante il soccorso per sospetto Covid-19

provincia, ogni azione rispettosa delle regole della prevenzione e della lotta al Covid-19, non aiuta solo chi vi aiuta ma anche e soprattutto voi stessi e le persone a voi più care». E poi ancora i consigli, ormai recitati come un mantra: lavarsi le mani spesso, evitare i contatti, già questo aiuta.

«Noi infermieri ci siamo», conclude Franco Vallicella, «ci siamo insieme agli altri professionisti, in qualsiasi situazione e a qualunque costo, in qualsiasi difficoltà. Il nostro obiettivo è la tutela della vostra salute intesa non solo come benessere fisico. Noi non vi lasceremo mai soli abbiamo bisogno del vostro aiuto perché la differenza possiamo farla solo insieme».

Per questo, da quando è scattata l'emergenza gli infermieri stanno facendo turni sempre più lunghi, perché anche loro rischiano di ammalarsi o di essere positivi, e se succede debbono stare in quarantena. Così problema si aggiunge a problema, se si considera che comunque, il numero in organico, era già in sofferenza. E l'emergenza Coronavirus si aggiunge ad una situazione occupazionale già critica.

In questi giorni poi, in alcuni ospedali si stanno facendo veri e propri traslochi da un reparto all'altro per ricavare spazio da destinare ad eventuali pazienti che hanno necessità di ricovero, per fortuna non soltanto in terapia intensiva. •